

Riecco i colori di un secolo fa sopra l'ala di piazza Dante

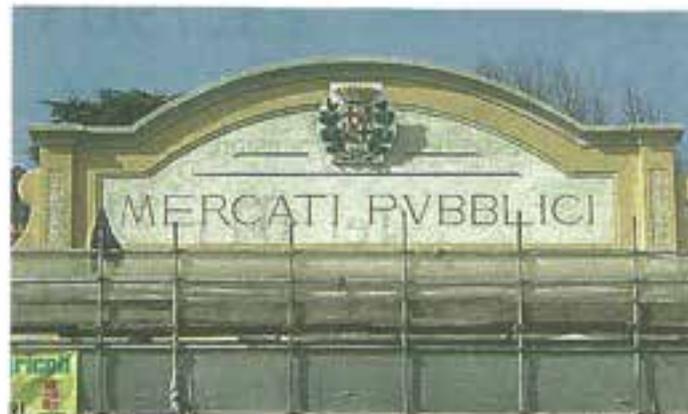
■ Il frontone dell'"ala" del mercato di piazza Dante torna ai colori che aveva 94 anni fa: quelli del 1921, quando lo spiazzo noto ai cheresi come "giugh d'la bala" venne dotato di una tettoia per le bancarelle.

I lavori si svolgono a cura dell'associazione temporanea d'impresa tra Erre Esse costruzioni di Riva e Consorzio San Luca di Torino. Proprio i tecnici del San Luca, specializzati in restauri, hanno eseguito i saggi stratigrafici che hanno evidenziato le tonalità originarie: «La costruzione era colorata all'esterno, ma anche all'interno» spiega il responsabile del Con-

sorzio Michelangelo Varetto - *Sotto la tettoia, infatti, si trovano cospicue in stucco di colore rossastro, che al momento però non potremo restaurare.*

Il primo lotto di lavori prevede infatti il recupero della copertura per fermare le infiltrazioni, il ripristino di parti di cornicione danneggiate, la posa di nuovi faldali.

Un secondo lotto di lavori dovrebbe riguardare la parte restante dell'edificio. Ma nell'immediato non è in programma, per ragioni finanziarie innanzi tutto ma anche perché le parti danneggiate dall'umidità dovranno prima asciugare.



Piazza Dante, restaurata la scritta sulla tettoia dell'ala